



Per chi?

I beneficiari del progetto sono soggetti in **condizione di fragilità e/o a rischio di esclusione sociale**, con particolare attenzione a quelli con **background migratorio** oltre che, in senso più allargato, la cittadinanza, la rete di servizi e il tessuto produttivo del territorio pinerolese.

Perché?

Il lavoro è stato individuato come principale campo d'azione del progetto P(r)onti per l'Autonomia 2, in quanto rappresenta uno dei più importanti strumenti di **promozione** e di **affrancamento personale** e un potente mezzo di **inclusione sociale**.

Parallelamente, si definisce come essenziale un **approccio multidimensionale** che possa rafforzare la rete di servizi del pinerolese e garantire una risposta adeguata per i beneficiari. Le esperienze pregresse, l'expertise e il contatto continuo con i beneficiari ha dato modo a un'analisi approfondita delle peculiarità del territorio che segnano le due direttrici fondamentali d'azione: il consolidamento dell'infrastrutturazione sociale e il rafforzamento delle risposte del territorio ai bisogni e necessità mostrate/registrate.

P(r)onti per l'Autonomia 2 prosegue il percorso iniziato dal progetto P(r)onti per l'Autonomia a partire dal 2021.

Quando?

Le attività di P(r)onti per l'Autonomia 2 si articolano nel **biennio 2024-2025**, periodo durante il quale saranno create anche le condizioni per la sua sostenibilità economica. Dal 2026 la rete creata e consolidata dalle azioni progettuali perseguirà gli obiettivi e proseguirà le azioni in autonomia.

Che cosa?

L'obiettivo generale di P(r)onti per l'Autonomia 2 è la definizione di una risposta integrata nei confronti dei bisogni dei beneficiari, attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali esistenti.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Promuovere lo sviluppo e il rafforzamento di una **rete di protezione sociale** per favorire l'accesso ai servizi del territorio, con particolare attenzione all'ambito del **lavoro**, per offrire risposte adeguate ai bisogni rilevati e per accrescere la capacità di supportare le persone in situazioni di marginalità e fragilità economico-sociale. Il consolidamento delle relazioni tra i soggetti della rete e tra profit e non profit innescherà una sinergia operativa e metterà in circolo informazioni e competenze con la conseguente continua costruzione di nuove opportunità.
2. Garantire un **supporto** che sia, da un lato, **individuale**, fondato sulla dimensione relazionale e, dall'altro, **integrato**, in grado di comprendere gli ambiti fondamentali per l'acquisizione dell'autonomia e per il reinserimento sociale di persone in condizioni di vulnerabilità.

Come?

La metodologia adottata da P(r)onti per l'Autonomia 2 si fonda su tre principi:

- **Approccio multidimensionale**

Il progetto sostiene i beneficiari nella **ricerca**, nel **collocamento/matching** e nella fase di **inserimento** vero e proprio nel mercato del lavoro. L'approccio è comunque **trasversale e multidimensionale**, perché ogni persona è portatrice di una molteplicità di istanze e di risorse che hanno a che fare con l'abitare, con la salute fisica e psicologica, con la tutela dei diritti, con l'organizzazione familiare, con le proprie e altrui rappresentazioni culturali. Fondati sulla consapevolezza di tale complessità, gli interventi contribuiscono in modo più efficace all'integrazione sociale delle persone vulnerabili.

- **Coprogettazione e coprogrammazione**

Secondo il principio di sussidiarietà, il progetto valorizza le **risposte esistenti** ai bisogni dei beneficiari, appronta **nuove soluzioni** e facilita il **sistema di comunicazione** tra le risorse del territorio, in modo da cogenerare delle risposte non assistenziali ma mirate, innovative e ad hoc e da rendere l'infrastruttura sociale resiliente e adattabile ai cambiamenti e ai bisogni sociali che emergono. L'ottimizzazione delle risorse locali è utile a garantire la **sostenibilità dell'infrastruttura** creata anche dopo la conclusione del biennio del progetto.

- **Cambiamento della narrazione**

Centrale per il progetto è la **riformulazione in parole nuove dei fenomeni migratori**, una riformulazione che promuova **coesione sociale e inclusione**. Il principale strumento per questo rinnovamento è il **superamento delle narrazioni polarizzanti** e degli schemi divisivi (da un lato invasione, insicurezza e minaccia, dall'altro vittimizzazione e pietismo) e l'adozione, al loro posto, di **narrazioni generative** rivolte a un target meno schierato e interessato al tema migratorio e più disponibile all'ascolto e, come tale, più influenzabile dai media e pertanto definito "fluid" (il 48% della popolazione italiana ha queste caratteristiche). La narrazione non sarà quindi una contronarrazione, ma una *nuova narrazione*, poiché essere contro significa già adottare il linguaggio di chi la pensa in modo opposto.

Quali attività?

- **Diaconia Valdese**

Orientamento ai servizi del territorio e supporto alla popolazione più vulnerabile per quanto riguarda gli ambiti dell'inclusione lavorativa, del segretariato sociale, del legale per ciò che concerne il diritto di asilo e dell'immigrazione e della mediazione interculturale.

- **Idea Lavoro**

Percorsi individuali e di gruppo extra misure offerte dalle Politiche Attive del Lavoro pubbliche in essere, laboratori per il potenziamento delle soft skills, della conciliazione e dell'italiano utile per l'inclusione lavorativa. Sostegno all'attivazione dei tirocini, attività di conciliazione e iniziative mirate verso le imprese.

- **Società Mutua Piemonte**

Attività mutualistica, incontri laboratoriali nelle scuole ed eventi di promozione della salute aperti alla cittadinanza.

- **Società Mutuo Soccorso**

Svolgimento di visite mediche specialistiche presso l'Ambulatorio Sociale, attività di supporto psicologico, co-organizzazione di incontri sul tema della promozione della salute.

- **Rete Italiana di Cultura Popolare**

Attivazione di una rete integrata e coordinata di servizi attraverso lo sviluppo del Portale dei Saperi con l'obiettivo di rafforzare le connessioni utili a sviluppare l'ecosistema delle risorse.

- **Crescere Insieme**

Azioni di supporto sociale e accompagnamento per soggetti fragili con particolare focus sulle difficoltà legate alla salute e alla ricerca abitativa. Gestione della comunicazione del progetto e del laboratorio di narrazione digitale.

- **Caritas Diocesana di Pinerolo**

Accoglienza in social housing.

- **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (CISS)**

Orientamento dei cittadini presso le risorse e i servizi del territorio e avvio di tirocini e P.A.S.S. al fine di attivare inserimenti lavorativi protetti.

PPA2, grazie al **Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità (CFIQ)**, interverrà proponendo anche degli eventi dedicati al mondo del profit volti a favorire l'attivazione di processi di collaborazione, innovazione e formazione tra imprese, servizi pubblici, associazioni e terzo settore.

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
Compagnia
di SanPaolo